

Aree marine protette, 3 milioni per affrontare il cambiamento climatico

di **Redazione**

14 Gennaio 2020 - 17:40



Genova. “L’obiettivo principale del progetto MPA Engage è quello di gestire in maniera strategica le aree marine protette – spiega l’assessore Mai -. In questo modo saranno attuati interventi per l’adattamento delle specie locali ai cambiamenti climatici e anche per mitigarne gli effetti nel Mar Mediterraneo”.

“Attraverso un approccio socio-ecologico, MPA-Engage svilupperà dei piani d’azione di adattamento ai cambiamenti climatici in 7 aree marine protette sparse in 5 paesi del Mediterraneo. Per la Liguria interverremo nell’area marina protetta di Portofino con 380mila euro e a seguire coinvolgeremo le altre aree marine della Liguria”.

“Nel progetto saranno coinvolti molti attori, dagli amatori del diving e i pescatori sportivi, agli istituti di ricerca e le istituzioni locali. Attivando questo confronto identificheremo le migliori pratiche da mettere in campo a livello europeo”.

Il progetto MPA Engage sarà guidato dall’Institut de Ciències del Mar del Consiglio di ricerca spagnolo (CSIC) e coinvolge il Dipartimento del territorio e la sostenibilità della Generalitat de Catalunya, il governo della Regione Ligure, gli istituti di ricerca (Stazione Zoologica Anton Dohrn, Politecnico delle Marche e Future Oceans Lab / Universidade de Vigo), gli organi di gestione di 7 aree marine protette (Catalogna, Francia, Italia, Croazia, Albania e Grecia), due organizzazioni non governative – Pescatori a basso impatto d’Europa e MIO- ECDSE: la fondazione della rete di allerta per le immersioni.

MPA Engage svilupperà le seguenti attività nei prossimi 3 anni (novembre 2019-giugno 2022):

- Coinvolgere le comunità locali, i pescatori e i ricercatori per monitorare gli impatti dei cambiamenti climatici;
- Potenziare il ruolo delle aree marine protette per trovare soluzioni naturali per l’adattamento ai cambiamenti climatici;
- Promuovere un dialogo sulla gestione delle aree marine protette.

